

Terra Viva
Associazione di Promozione Sociale
Centro Ascolto Disagio – Famiglie e Minori
- Centro Anti Violenza - Centro Anti Discriminazioni -

Sede operativa via Santa Maria delle Grazie n.41 80019 Qualiano (NA) tel. 08118752927 cell. 3348082055
e-mail presidente@associazioneterraviva.it - e-mail stopviolenza@associazioneterraviva.it
e-mail pec - associazioneterraviva@pec.it P.IVA 08065491212 - C.F. 95211540638

Iscrizione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Pari Opportunità
Registro Nazionale UNAR della lotta alle Discriminazioni al n. 461

PROGRAMMA EVENTO

**CORSO: IL PERCORSO RIABILITATIVO PER GLI UTENTI VITTIME DI DISAGIO
LA CURA DEL SE'**

Il corso organizzato dall' Associazione Terra Viva, si terrà presso la sede operativa di via Santa Maria delle Grazie n. 41 80019 Qualiano (NA).

Il giorno 28 febbraio 2017 dalle ore 9: 00 alle ore 16: 00

Il corso verterà sul tema della cura del sè e dell' autostima della persona che ha subito disagio sociale e/o violenza.

Riprendendo la dichiarazione dell' Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1993 "... la violenza contro le donne è la manifestazione di una disparità storica nei rapporti di forza tra uomo e donna, che ha portato al dominio dell' uomo sulle donne e alla discriminazione contro di loro, e ha impedito un vero progresso nella condizione delle donne ..."

Gli anni passano e la disparità di trattamento tra uomo e donna esiste ancora, nonostante ci troviamo di fronte a delle vere wonder woman grazie ai tanti ruoli ricoperti dalle donne.

La donna moglie, la donna mamma, la donna casalinga, la donna lavoratrice, la donna che mantiene rapporti sociali con il resto della famiglia e con l' esterno. Il carico delle responsabilità è enorme, motivazione che porta spesso alla DONNA a sostenere situazioni insostenibili come la violenza per opera del marito o compagno.

Una donna maltrattata, violentata, perseguitata è una persona alienata e assente che ha perso la propria identità, la propria autostima, che non si ama più che non si rispetta più.

Le potenziali forme di disagio, al di là di quelle relative alle violenze subite , sono molteplici, per questo condurre l'utente ad una maggiore autostima e amore per se

stessi, significa renderlo emotivamente autosufficiente a sanare le proprie ferite, quindi ad uscire dal disagio provato.

In ciò si inserisce in primis il ruolo dell'Assistente Sociale, il quale come richiamato dal suo Codice Deontologico, deve svolgere la propria professione fondandola sul valore sul valore, sulla dignità e sulla unicità di tutte le persone, sul rispetto dei loro diritti universalmente riconosciuti e delle loro qualità originarie, quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, nonché sulla affermazione dei principi di giustizia ed equità sociali.

Amare se stessi significa accettarsi per come si è senza dover convincere gli altri del nostro valore. Se ci si ama allora vuol dire pure che ci si rispetta. Rispettarsi vuol dire sempre ciò che riteniamo giusto per il nostro benessere fisico ed emotivo.

Una persona che rispetta se stessa, e che quindi si ama, effettua anche delle scelte mettendo al primo posto il proprio benessere, cosa che non avviene nelle donne che subiscono violenza. Solitamente una donna che subisce violenza rinuncia a tutto ciò ritenendo che non sia opportuno far prevalere il suo benessere su quello della famiglia, si sente in colpa se si ama.

Di conseguenza una persona con bassa autostima di sé teme di essere in continuazione giudicata dagli altri.

Il corso è rivolto alle professioni di aiuto che lavorano con donne maltrattate che aiutano la persona a recuperare la propria identità e la propria autonomia permettendole di inserirsi nel mondo del lavoro ma anche riconoscendosi nei diversi ruoli che ricopre.

Una vera e propria presa di coscienza per aiutare la persona ad avviarsi da sola al grande viaggio della vita e nell'uscita dal proprio disagio emotivo e sociale.